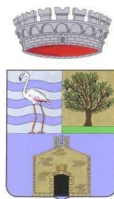


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 06/05/2010

Oggetto:	FESTA DELL'EUROPA E 60° ANNIVERSARIO DELLA "DICHIARAZIONE SCHUMAN". APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.
-----------------	--

L'anno duemiladieci il giorno sei del mese di Maggio, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 18.10, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza SERRA ANTONIO

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

BRANCA GRAZIANO
MASSETTI ERCOLANO
SUELLA GIULIA

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
<i>PISCEDDA VALTER</i>	<i>SI</i>
<i>ENA ANTONIO</i>	<i>SI</i>
<i>FADDA FABRIZIO</i>	<i>NO</i>
<i>PES SOLANGE</i>	<i>SI</i>
<i>ARGIOLAS GIUSEPPE</i>	<i>SI</i>
<i>LAI IVAN</i>	<i>SI</i>
<i>MASSETTI ERCOLANO</i>	<i>SI</i>
<i>STRAZZERI MARIANO</i>	<i>SI</i>
<i>FRAU LAMBERTO</i>	<i>SI</i>
<i>PESSIU RICCARDO</i>	<i>SI</i>
<i>PILI ALESSANDRA</i>	<i>SI</i>
<i>SUELLA GIULIA</i>	<i>SI</i>
<i>TONIOLO ORNELLA</i>	<i>SI</i>
<i>PINNA FRANCESCO ANTONIO</i>	<i>NO</i>
<i>DORE MARIANO</i>	<i>NO</i>
<i>BRANCA GRAZIANO</i>	<i>SI</i>
<i>SERRA ANTONIO</i>	<i>SI</i>

Ne risultano presenti n.14 e assenti n.3

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale (MELIS ANNA MARIA)	Il Presidente (SERRA ANTONIO)
--	----------------------------------

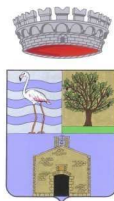
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 21/05/2010

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
(MELIS ANNA MARIA)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: AA.GG.,SVIL. ECON.E
TRIBUTARIO

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/04/2010 N. 19

Oggetto:	FESTA DELL'EUROPA E 60° ANNIVERSARIO DELLA "DICHIARAZIONE SCHUMAN". APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.
-----------------	--

DELIBERA N.17 SEDUTA DEL 06/05/2010

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale
 D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
 Antonio Serra

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.10.

Interrogazioni.

La Consigliera Pes presenta un'interrogazione della quale dà lettura: " In data 04/04/2010 potevo constatare che nella Via Bronte, angolo Via Sulcitana, altezza civico 98, un'impresa delegata dall'Amministrazione di Elmas si occupava di abbattere uno degli alberi del Paese, di ben 70 anni di età. Nella specie si tratta di una pianta tipologia "pino". E' innegabile che l'abbattimento dell'albero in questione comporti grave nocumento per la cittadinanza tutta che attribuisce allo stesso un valore affettivo di grande importanza riconoscendogli un importante valore storico, ambientale e paesaggistico, insistendo la pianta su un sito definito identitario ed essendo la stessa stata messa a dimora in occasione degli eventi tragici alluvionali del '46, quale augurio di miglior vita per la comunità. Nella medesima data del 04/04/2010 mi vedevo costretta ad intervenire per scongiurare l'abbattimento dell'albero programmato per la mattina dello stesso giorno. Ebbi ,

pertanto, a presentare segnalazione scritta, su sollecitazione di numerosi cittadini, al Comando del Corpo di Polizia Municipale, col la quale veniva richiesto l'intervento immediato degli Agenti sul luogo. Poiché l'albero trovasi in ottimo stato di salute e, soprattutto, allo stato attuale non presenta pericolo per le persone e/o cose, si chiede ai soggetti in indirizzo di provvedere a disporre la deviazione del lavoro svolgentesi sul luogo e in particolare del collettore confinante, non allacciato al Rio Is Molentis affinché nel tempo non si formino altre voragini e si scongiuri così l'abbattimento della pianta, provvedendo inoltre a riempire l'attuale voragine con della terra che possa contenere le radici della pianta e possa sostenerla al meglio. Si fa presente che la scrivente sta provvedendo a richiedere una perizia al Corpo Forestale Regionale quale organo di supervisione ambientale. Consigliere Comunale Solange Pes”.

Il Sindaco dà risposta alla precedente interrogazione concernente i lotti CACIP così formulata: “Ai Consiglieri richiedenti .

Molto semplicemente la motivazione della mancata assegnazione dei lotti Cacip ricade nell'incompetenza del Comune di Elmas all'assegnazione dei lotti, che ricade invece in capo al Cacip.

Gli accordi col Cacip, ex Casic, prevedevano che il Comune facesse una preistruttoria sulla base dei criteri deliberati dal Consiglio Comunale, predisponesse una apposita graduatoria e la consegnasse al Comitato di Coordinamento nato in base all'accordo di programma del 2 dicembre 2003, per l'istruttoria definitiva di assegnazione.

Il Comune di Elmas ha espletato tutte le incombenze di sua competenza, e siamo in attesa della convocazione del Comitato per le successive incombenze sue proprie.

Innegabili sono i ritardi del Consorzio legati principalmente alla modifica della sua natura associativa, e successivamente al rinnovo dei suoi organismi dirigenti.

Sono in corso ripetuti contatti tesi ad ottenere entro il mese di Maggio la convocazione del Comitato.

E' intendimento di questa Amministrazione pervenire entro l'anno all'assegnazione dei lotti. Cordialità, Valter Piscedda”.

Il Sindaco continua il proprio intervento rispondendo all'interrogazione odierna affermando che, dalle notizie in suo possesso, risulta che la stabilità della pianta è compromessa in quanto le radici affondano in una voragine che si è creata nel terreno sottostante, nel quale passa una condotta che non è possibile spostare. Sono ancora in corso accertamenti più approfonditi, al fine di verificare soluzioni alternative.

Entra Dore

La Cons. Pes sostiene che l'abbattimento della pianta rappresenta la soluzione più facile, rimarca le considerazioni già esposte sopra.

Il Sindaco rassicura in merito al fatto che si provvederà all'espianto dell'albero solo nel caso in cui ci siano rischi per i cittadini.

Il Presidente, nominati Scrutatori i Consiglieri Branca, Massetti e Suella, introduce il primo punto all'ordine del giorno concernente: “Festa dell'Europa e 60° Anniversario della Dichiarazione Schuman. Approvazione ordine del giorno”.

Prende la parola il Sindaco il quale illustra la proposta agli atti, significando il valore dell'Ordine del giorno quale adesione all'obiettivo di dare alla Comunità Europea una prospettiva federale concreta, con condivisione del progetto politico della Federazione Europea.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Dore il quale auspica una riflessione sul punto e sulle motivazioni che hanno condotto la Sardegna all'uscita dall'Obiettivo 1. Ritiene necessario riflettere sulle problematiche europee, ricordando anche ai giovani che dovrebbero essere la certezza del futuro, che l'Italia è stata protagonista attiva nella nascita della Comunità Europea grazie ad nobili uomini politici del tempo. Ricorda che la Sardegna esprime un solo parlamentare europeo, che non ha vinto le elezioni. A suo parere si sarebbe potuto invitare al dibattito odierno giovani studenti universitari, della scuola media superiore e inferiore, perché in questi argomenti devono essere coinvolti i giovani che sono i beneficiari di quello che sarà il lavoro della Comunità Europea. Certamente oggi la situazione a livello europeo deve migliorare ma per questo occorre che le

persone si impegnino maggiormente. Oggi si parla del problema della Grecia, ma altri Paesi sono cresciuti di più rispetto a tutti gli altri perché sono state introdotte norme che hanno cambiato il rapporto fra il lavoratore e lo Stato introducendo la provvisorietà del rapporto di lavoro a danno dei diritti dei lavoratori. Questo argomento avrebbe potuto permettere oggi, attraverso un maggior impegno da parte di tutti, di sviluppare un dibattito importante su queste tematiche. Ritiene che la costruzione di una federazione come quella degli Stati Uniti d'America richiederà molto tempo, anche per tutte le problematiche esistenti all'interno di quei Paesi che sono usciti dal comunismo e che oggi si trovano in gravissime condizioni finanziarie. Quindi occorre tentare di lavorare in quella direzione senza le tentazioni di tornare indietro. E' convinto che una classe politica debole o incapace di risolvere i problemi delle comunità che si limita a inseguire esclusivamente il mercato, prima o poi porterà a situazioni che possono creare danni irreparabili.

Esce Lai

Interviene il Consigliere Pessiu il quale sostiene che sollecitare a livello governativo, con il coinvolgimento di tutti gli enti che ne hanno facoltà, compresi i Consigli comunali, una maggiore attività all'interno dell'Unione Europea, significa svegliare un organismo che in questo momento non sta dando quelle risposte, sociali ed economiche, che i Paesi si aspettano. Ritiene che il contesto storico in cui la dichiarazione di Schuman, è nata sia diverso da quella attuale. Infatti la dichiarazione di Schuman nasce dalla sponsorizzazione che gli Stati Uniti in quegli anni facevano nei confronti della Germania, affinché assumesse una posizione economica volta ad arginare l'espansione economica e commerciale dell'Unione Sovietica. Quindi la Francia per mantenere un ruolo all'interno di questo contesto sociale, storico e produttivo, ha favorito la possibilità che gli Stati Uniti appoggiassero questa iniziativa per creare una federazione di carattere economico, che in quell'epoca aveva una specifica ragione politica. Con la presente proposta si vuole dare una sollecitazione a che la federazione europea non sia annullata sotto le pressioni internazionali. Quindi oltre che ricordare la Dichiarazione di Schuman per l'importanza storica di quegli anni, oggi si auspica che le istituzioni europee abbiano un ruolo non di sudditanza nei confronti di quegli organismi, che in qualche maniera rischiano di soffocare e schiacciare i Paesi federati non riconoscendo l'autonomia economica e sociale che dovrebbero avere. Su questi argomenti oggi si tengono convegni importanti e forse il Consiglio comunale in questo momento non possiede gli strumenti per andare a fondo, però ritiene importante il segnale che deve essere dato come Amministrazione affinché la politica internazionale sia una politica vera.

Esce Pes

Al termine degli interventi il Presidente invita alle dichiarazioni di voto

La Consigliera Suella nel preannunciare il voto favorevole afferma che il Trattato di Lisbona non può essere considerato un punto d'arrivo del processo di integrazione. Mentre si prende tempo in Europa, i problemi del mondo corrono veloci e si allontanano sempre di più dalla portata degli europei, con danno quindi oltre che per gli europei, anche per l'intero mondo. Invece bisogna tornare all'ispirazione della dichiarazione Schuman e rivitalizzando l'idea della pacificazione europea, dar vita a un'iniziativa, che è quella che viene proposta, aperta a tutti, rivolta a superare l'immobilismo del Consiglio d'Europa nel quale oggi ci si trova.

Il Presidente sottopone a votazione palese il punto all'ordine del giorno con risultato UNANIME

Visto l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO COMUNALE CONSIDERATO

- che il 9 maggio ricorreranno 60 anni dalla "*Dichiarazione Schuman*", con cui Francia e Germania diedero vita ad un'iniziativa aperta a tutti ma decisa a superare l'immobilismo del Consiglio d'Europa e ad avviare la costruzione di istituzioni europee indipendenti e sovranazionali;

SOTTOLINEANDO

- che l'obiettivo esplicito contenuto nella *Dichiarazione*, cioè la creazione di una compiuta Federazione Europea, non è stato ancora raggiunto e resta più che mai attuale;
- che la fine del processo di riforma dei Trattati, conclusosi con l'entrata in vigore del *Trattato di Lisbona* tra i 27 Stati membri, ha coinciso con l'inizio di una crisi finanziaria ed economica di portata globale, che sta mettendo in luce le insufficienze strutturali dell'Unione Europea;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- farsi portatori del presente O.d.G. e dei contenuti ad esso legati presso il governo Italiano, affinché l'Italia si faccia promotrice in prima linea di iniziative volte a superare l'immobilismo intergovernativo per realizzare l'unica soluzione efficace e democratica dei problemi europei: la nascita di una Federazione;
- farsi portatori del presente O.d.G. presso i Parlamentari Europei eletti nella Circoscrizione cui appartiene il Comune;
- tradurre e comunicare ai Comuni Europei gemellati il testo del presente Ordine del Giorno, invitandoli ad approvare un testo simile;
- patrocinare (senza oneri finanziari) tutte le iniziative di carattere formativo, culturale e politico che abbiano a loro oggetto specifico la proposta di creare (almeno) un nucleo di unione realmente federale tra i paesi europei, a partire da quegli Stati che hanno la stessa moneta;
- esporre un numero significativo di bandiere blu dell'Europa in uno o più luoghi di richiamo della città, per tutta la settimana che precederà il 9 Maggio 2010.

(La registrazione integrale relativa alla discussione in oggetto è riportata in separato e apposito verbale della seduta odierna).